

RASSEGNA STAMPA
del
16/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-05-2012 al 16-05-2012

15-05-2012 Adnkronos Nepal: 2 bambini morti in vasto incendio, distrutte piu' di 500 case	1
15-05-2012 Adnkronos Montagna: volo di 200 metri, alpinista muore in Alto Adige	2
15-05-2012 Adnkronos Precipita per 200 metri, alpinista muore in Alto Adige	3
15-05-2012 Affari Italiani (Online) Amati: "L'acqua è di chiunque" Privatizzazione in alto mare	4
15-05-2012 AgenParl PROTEZIONE CIVILE: DA DOMANI VENTI MOLTO FORTI SU BUONA PARTE DELL'ITALIA	5
15-05-2012 Asca Lazio: ok Commissione a legge regionale Protezione civile	6
15-05-2012 Asca Lazio: Gigli (Udc), eccellente testo legge su protezione civile	8
15-05-2012 Asca Maltempo: da domani venti molto forti su buona parte del paese	9
15-05-2012 Asca Liguria: 21-22 maggio fase finale del progetto 'Proterina-C' a Genova	10
15-05-2012 Asca Veneto: nasce il coordinamento delle Polizie provinciali	11
15-05-2012 Asca Meteo: temporali si spostano al Sud. Ampie schiarite al Centro-Nord	12
15-05-2012 Asca Costa Concordia: da conferenza servizi via libera a progetto rimozione	13
15-05-2012 Comunicati-Stampa.net Animazione e gonfiabili per bambini a villa Panphili	14
16-05-2012 L'Espresso Libri	15
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Consorzi di bonifica: sinergie per la mitigazione del rischio	18
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione	19
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Bisagna, CNSAS Sicilia: ora si attui la normativa nazionale	20
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati	21
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività	22
16-05-2012 Italia Oggi Più Imu per i comuni	23
15-05-2012 Il Messaggero Bufero di vento sulla città decine di alberi caduti	24
15-05-2012 Il Messaggero Sfruttamento sulle strade	25
15-05-2012 Il Messaggero Decoro, l'allarme di Alemanno Serve un piano per la Capitale	26
15-05-2012 Quotidiano.net Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano	27

15-05-2012 Redattore sociale	
Reggio Calabria, incendio al centro sociale	28
15-05-2012 La Repubblica	
la sapienza ristruttura i paesi dell'abruzzo	29
15-05-2012 La Repubblica	
ottanta milioni il prezzo del gelo record	30
16-05-2012 La Sentinella	
vidracco, torna la fiera dell'editoria	31
16-05-2012 La Sentinella	
i bambini a lezione dai vigili del fuoco	32
16-05-2012 La Sentinella	
valperga, giunta fatta oggi il consiglio	33
15-05-2012 TMNews	
Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia	34
15-05-2012 Il Tempo	
Un'ondata di maltempo ha messo in ginocchio la provincia di Gansu	35
15-05-2012 WindPress.it	
Esercitazione di protezione civile nelle scuole del Medio Campidano	36
15-05-2012 WindPress.it	
Presentato in Provincia il nuovo sito web della Protezione civile	37
16-05-2012 marketpress.info	
APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROTEZIONE CIVILE E IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE	38

Nepal: 2 bambini morti in vasto incendio, distrutte piu' di 500 case

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Nepal: 2 bambini morti in vasto incendio, distrutte piu' di 500 case"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Nepal: 2 bambini morti in vasto incendio, distrutte piu' di 500 case
ultimo aggiornamento: 15 maggio, ore 16:19

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Kathmandu, 15 mag. - (Adnkronos/Dpa) - Due bambini sono morti e oltre cinquecento case sono state distrutte dall'incendio divampato in un villaggio a Sirah, nella parte sudorientale del Nepal. Le fiamme sono state domate con difficolta' a causa del forte vento e della difficolta' per i soccorsi di raggiungere il luogo. Le cause dell'incendio restano per ora sconosciute.

Data:

15-05-2012

Adnkronos

Montagna: volo di 200 metri, alpinista muore in Alto Adige

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Montagna: volo di 200 metri, alpinista muore in Alto Adige"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Montagna: volo di 200 metri, alpinista muore in Alto Adige

ultimo aggiornamento: 15 maggio, ore 12:30

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Bolzano, 15 mag. - (Adnkronos) - Un alpinista e' morto in un incidente in montagna, avvenuto nella zona di Cima Sternai, a quota 3.300 nell'area della val d'Ultimo, in Alto Adige, verso le 10, per cause che sono ancora da chiarire. Il corpo dello scalatore e' stato trovato ai piedi di un canalone ghiacciato e i soccorritori ipotizzano che sia caduto nel vuoto per 200 metri. La salma e' stata recuperata dagli uomini del Soccorso alpino, portati in quota con un elicottero della Protezione civile. Sulle dinamica della disgrazia sono in corso accertamenti dei carabinieri.

Precipita per 200 metri, alpinista muore in Alto Adige

- Adnkronos Trentino Alto Adige

Adnkronos

"Precipita per 200 metri, alpinista muore in Alto Adige"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Precipita per 200 metri, alpinista muore in Alto Adige

Cima Sternai

ultimo aggiornamento: 15 maggio, ore 18:55

Bolzano - (Adnkronos) - L'incidente nella zona di Cima Sternai, a quota 3.300 nell'area della val d'Ultimo. Il corpo dello scalatore è stato trovato ai piedi di un canalone ghiacciato. Sulla dinamica della disgrazia sono in corso accertamenti dei Carabinieri

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Bolzano, 15 mag. - (Adnkronos) - Un alpinista e' morto in un incidente in montagna, avvenuto nella zona di Cima Sternai, a quota 3.300 nell'area della val d'Ultimo, in Alto Adige, verso le 10, per cause che sono ancora da chiarire. Il corpo dello scalatore e' stato trovato ai piedi di un canalone ghiacciato e i soccorritori ipotizzano che sia caduto nel vuoto per 200 metri. La salma e' stata recuperata dagli uomini del Soccorso alpino, portati in quota con un elicottero della Protezione civile. Sulle dinamica della disgrazia sono in corso accertamenti dei carabinieri.

Amati: "L'acqua è di chiunque" Privatizzazione in alto mare

Amati: "L'acqua è patrimonio di chiunque" - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Amati: "L'acqua è patrimonio di chiunque"

Martedì, 15 maggio 2012 - 13:30:00

di Antonio V. Gelormini

Sette regioni si apprestano a far "quadrato" attorno al bacino idrografico dell'Appennino meridionale, per la gestione del bene comune: acqua. Tra Puglia, Campania, Basilicata, Molise, Abruzzi, Calabria e Lazio sono in corso di definizione dei protocolli d'intesa bilaterali, in vista della firma di un Accordo di programma che si occupi in maniera articolata, duratura e funzionale della gestione di un patrimonio così unico e così vitale.

Fabiano Amati, Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile della Regione Puglia, l'unica regione che al contrario delle altre non dà e riceve acqua, ma la consuma solamente, afferma che la risorsa acqua: "Non può trasformarsi in denaro, per cui suona come una bestemmia il solo far riferimento alla parola royalties, relativa a un patrimonio comune come l'acqua".

Un percorso virtuoso e non facile da portare a termine, per le immancabili e irriducibili resistenze campanilistiche territoriali. Che, però, non possono non confluire nella dinamica di un sistema globale, per cui i risparmi di consumi ottenuti in altre regioni del Nord o addirittura in Francia, in Austria o in Svizzera, si ripercuotono sulle performance distributive locali. E viceversa.

Una realtà che ci mette al confronto con dati per certi versi sorprendenti, come quelli che registrano un utilizzo dell'acqua in agricoltura, in particolare nelle regioni del Sud, superiore del 46% all'effettivo fabbisogno naturale. Il che apre frontiere sconfinite a interventi di razionalizzazione dei consumi, nella direzione dell'impegno a sfatare l'antico adagio che vede l'Acquedotto Pugliese simile a un gruviera: "distribuisce meno acqua di quanta ne perde per strada".

21mila km. di rete idrica che rendono la manutenzione quotidiana un perenne rosario di interventi. A cui si aggiunge, in Puglia, la penalizzazione dell'assenza pressoché completa di corsi d'acqua, che vincola gli approvvigionamenti a oltre 200 km. di percorso. Per niente facilitato dal territorio pianeggiante, con l'obbligo di altri consumi energetici per la spinta idraulica necessaria. Ma la stessa mancanza di corsi d'acqua, spesso "lavanderie naturali" per gli scarichi di vario genere, rende anche più pesanti e articolati gli interventi e i consumi energetici, per l'intero ciclo obbligatorio della depurazione.

Tutto questo, al di là dei rilievi e delle valutazioni di merito contabile e gestionale, in un quadro tariffario ancora abbastanza contenuto, se confrontato col resto d'Europa. Se si pensa che la tariffa più alta praticata in Italia, quella applicata dalla Toscana (poco più di 2 euro al m/cubo), corrisponde a quella più bassa praticata in Europa e che la tariffa applicata in Puglia è la 33esima in Italia, forse assume aspetti ancora di "rivoluzione virtuosa" la tenacia difensiva di chi continua a far argine ai tentativi di privatizzazione di AQP.

(gelormini@affaritaliani.it)

PROTEZIONE CIVILE: DA DOMANI VENTI MOLTO FORTI SU BUONA PARTE DELL'ITALIA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PROTEZIONE CIVILE: DA DOMANI VENTI MOLTO FORTI SU BUONA PARTE DELL'ITALIA"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Martedì 15 Maggio 2012 15:05

PROTEZIONE CIVILE: DA DOMANI VENTI MOLTO FORTI SU BUONA PARTE DELL'ITALIA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 125 mag - "Una perturbazione di origine nord europea interesserà domani le nostre regioni adriatiche e sarà accompagnata da un significativo rafforzamento dei venti e da un generale peggioramento delle condizioni meteorologiche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un comunicato stampa di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 16 maggio, venti forti da Nord - Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile".

Lazio: ok Commissione a legge regionale Protezione civile**Asca**

"Lazio: ok Commissione a legge regionale Protezione civile"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Lazio: ok Commissione a legge regionale Protezione civile

15 Maggio 2012 - 15:46

(ASCA) - Roma, 15 mag - Via libera dalla commissione Affari istituzionali del Lazio alla proposta di legge sul sistema integrato regionale di protezione civile, che istituisce anche la nuova Agenzia regionale. La commissione presieduta da Stefano Galetto, infatti, ha approvato all'unanimità il testo unificato delle proposte di legge n. 217 (prima firmataria Daniela Valentini) e n. 222 (Giunta). Il testo passa ora all'esame dell'Aula.

La proposta di legge approvata oggi in commissione ha l'obiettivo di riunificare le varie norme in materia che si sono succedute negli ultimi 27 anni, a partire dalla legge istitutiva del servizio di Protezione, la n. 37 del 1985. Ma, come hanno spiegato i relatori, intende anche andare oltre.

Punti centrali dell'attività di protezione civile, infatti, oltre all'organizzazione dell'emergenza, diventano la previsione, la prevenzione e la programmazione. Con questa proposta, inoltre, viene rimarcato il ruolo delle organizzazioni di volontariato e la fase di coordinamento tra questi e i corpi istituzionalmente preposti alla sicurezza dei cittadini.

"Su un tema delicato come quello della protezione civile - ha dichiarato Stefano Galetto - la politica non si è divisa, ma ha dimostrato un grande senso di responsabilità, arrivando ad un'unanime condivisione della proposta di legge.

L'iter legislativo è ormai avviato verso la definizione di un nuovo e più integrato sistema regionale di Protezione civile, finora invece vincolato ad una normativa ormai superata, lontana dalle esigenze attuali del territorio e dalle evoluzioni che il sistema nel corso degli anni ha subito", ha aggiunto Galetto. "Il testo approvato oggi è il risultato di un lungo e articolato lavoro di confronto che ha impegnato tutte le forze politiche e i soggetti aventi un ruolo attivo nel sistema di protezione civile. Sono state accolte anche le proposte di miglioramento pervenute dalle Associazioni di volontariato che hanno preso parte all'audizione da noi convocata. In questo senso - ha spiegato Galetto - abbiamo cercato di svolgere un lavoro equilibrato e rispettoso di tutte le esigenze che caratterizzano un sistema così complesso e articolato".

Soddisfazione per l'approvazione unanime è stata espressa anche dalla consigliera Daniela Valentini: "La nostra legge - ha dichiarato a margine della seduta - realizza un sistema integrato che si basa su tre principi cardine: prevenzione, trasparenza ed efficacia, per la tutela e la cura dei territori, troppo spesso devastati da frane, alluvioni ed esondazioni, eventi che devono diventare prevedibili, anche attraverso una approfondita mappa dei rischi. Punto di forza della legge - ha aggiunto Valentini - è l'istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione civile, che rappresenterà uno strumento più agevole e snello per il coordinamento delle emergenze e per il soccorso alle popolazioni colpite da tragici eventi".

Con riferimento ai soggetti interessati dal provvedimento, Valentini ha spiegato che "il testo valorizzerà ulteriormente le associazioni di volontariato e tutti gli operatori del soccorso, dai Vigili del Fuoco al Corpo Forestale dello Stato, incrementando la formazione e rendendo realmente resilienti le nostre città e i nostri territori".

"Ora - ha concluso Valentini - auspico un percorso di approvazione in aula rapido e partecipato che porti questa legge ad essere operativa presto, perché c'è bisogno di una nuova cultura della protezione civile che renda i sindaci, i cittadini e i soggetti del mondo del soccorso partecipi di un grande cambiamento".

Per arrivare alla predisposizione del testo unificato, la commissione ha svolto una serie di audizioni con tutte le associazioni di volontariato e con le istituzioni interessate, a partire dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, fino agli enti locali e alle ramificazioni sul territorio delle forze dell'ordine e degli altri corpi dello Stato. Inoltre, insieme agli uffici legislativi di Giunta e Consiglio, il presidente Galetto, il vice presidente Vicari e la consigliera Valentini, hanno lavorato in una sottocommissione che ha predisposto il testo e ordinato i numerosi emendamenti, in modo da accelerarne l'iter legislativo.

Anche il vicepresidente Alessandro Vicari ha rimarcato "l'impegno bipartisan della commissione e della sottocommissione. La condivisione raggiunta ha consentito che i lavori procedessero in maniera efficace e celere. Con

Lazio: ok Commissione a legge regionale Protezione civile

questa legge - ha detto Vicari - doteremo la Regione di un nuovo strumento, grazie al quale, pur mantenendo come pilastri operativi fondamentali quelli del soccorso e dell'intervento in caso di emergenze, si potenzia il ruolo della prevenzione e della previsione dei rischi. Rispetto al passato, dunque, l'istituenda Agenzia Regionale della Protezione Civile, opererà su più vasta scala secondo la logica di monitoraggi preventivi, a tutela delle persone e dell'ambiente, oltre che intervenire in caso di eventi calamitosi. Auspico che il testo possa approdare preso in sede assembleare per completare l'iter legislativo e renderlo esecutivo".

Oltre a Galetto, Vicari e Valentini (che ha sostituito Bruno Astorre), hanno partecipato alla seduta tutti gli altri membri della commissione: Rodolfo Gigli, Giuseppe Parroncini, Maurizio Perazzolo, Luciano Romanzi e Lillia D'Ottavi (che ha sostituito Carlo De Romanis). Gli stessi, sempre all'unanimità, hanno nominato relatori per l'Aula Stefano Galetto e Daniela Valentini.

com-rus

Lazio: Gigli (Udc), eccellente testo legge su protezione civile**Asca**

"Lazio: Gigli (Udc), eccellente testo legge su protezione civile"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Lazio: Gigli (Udc), eccellente testo legge su protezione civile

15 Maggio 2012 - 17:37

(ASCA) - Roma, 15 mag - "Un testo ottimo, frutto della sinergia tra forze politiche, istituzioni interessate e associazioni di volontariato che cambia, migliorandolo, il volto della protezione civile regionale." E' il commento del consigliere del Lazio, Rodolfo Gigli (Udc) al via libera della Commissione affari istituzionali alla proposta di legge sul sistema integrato regionale di protezione civile, che istituisce anche la nuova Agenzia regionale.

"Esprimo viva soddisfazione per l'approvazione di una legge - aggiunge il consigliere - che viene incontro alle mutate esigenze delle attivita' di protezione civile e che mette al servizio degli amministratori locali uno strumento di tutela del territorio piu' efficace e piu' funzionale. La Commissione affari istituzionali ha svolto un lavoro eccellente, capillare e molto scrupoloso, dove la buona politica per il bene comune ha prevalso su qualsiasi altra logica".

"Sono stati accolti anche alcuni emendamenti presentati dal gruppo Udc - ha detto Gigli - uno per l'inserimento nel Corem (comitato operativo regionale per l'emergenza) di un rappresentante regionale dell'organizzazione di volontariato di protezione Civile, uno in materia di formazione professionale e contributi al volontariato, e un altro in materia di personale. Adesso aspettiamo in tempi brevi il via libero definitivo dall'aula." com

Maltempo: da domani venti molto forti su buona parte del paese**Asca**

"Maltempo: da domani venti molto forti su buona parte del paese"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: da domani venti molto forti su buona parte del paese

15 Maggio 2012 - 15:03

(ASCA) - Roma, 15 mag - Una perturbazione di origine nord europea interessera' domani le nostre regioni adriatiche e sara' accompagnata da un significativo rafforzamento dei venti e da un generale peggioramento delle condizioni meteorologiche. Sulla base delle previsioni disponibili, spiega una nota, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 16 maggio, venti forti da Nord - Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Dipartimento della Protezione Civile seguira' l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

om-rus

Liguria: 21-22 maggio fase finale del progetto 'Proterina-C' a Genova**Asca**

"Liguria: 21-22 maggio fase finale del progetto 'Proterina-C' a Genova"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Liguria: 21-22 maggio fase finale del progetto 'Proterina-C' a Genova

15 Maggio 2012 - 11:43

(ASCA) - Genova, 15 mag - 'Proterina-C' e' il nome di un progetto del programma transfrontaliero marittimo

Italia-Francia di cui la Regione Liguria e' capofila, che si concludera' domenica 21 e lunedì 22 maggio a Genova con due appuntamenti. Il progetto serve a migliorare le capacita' di protezione dai rischi di incendi boschivi vicini all'area urbana e rischi idrogeologici dei territori. Lo comunica, in una nota, la Regione Liguria.

Nella giornata di domenica 20 al Teatro della gioventu', con la presentazione dei risultati del progetto, riservato ai tecnici di 'Proterina-C'.

L'appuntamento di lunedì 21 maggio e' invece al Parco del Peralto dove per tutta la giornata la Protezione civile regionale allestira' una serie di info point dedicati al cambiamento climatico, al ciclo delle piante, alla prevenzione sostenibile, al fuoco e alla pianificazione dei rischi.

Al Peralto si potranno incontrare esperti e scienziati che risponderanno alle domande dei visitatori. Attesi anche gruppi studenti, grazie alla chiusura delle scuole cittadine per le operazioni elettorali. 'Proterina-C' si e' avvalso di una componente scientifica e tecnica grazie ai comandi provinciali di Imperia e Savona del Corpo forestale dello Stato, il volontariato di Protezione civile ed antincendio boschivo, la fondazione Cima-Centro internazionale di monitoraggio ambientale e il Dipartimento di scienze antropologiche dell'universita' di Genova.

I progetti interessano la Provincia di Savona, la Provincia di Imperia ed i comuni imperiesi delle zone pascolive del Monte Fauda e di Guardiabella, tra Rezzo, Pietrabruna, Borgomaro, Dolcedo, Aurigo e Pieve di Tecò, Molini di Triora e Genova.

com

Veneto: nasce il coordinamento delle Polizie provinciali**Asca**

"Veneto: nasce il coordinamento delle Polizie provinciali"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Veneto: nasce il coordinamento delle Polizie provinciali

15 Maggio 2012 - 16:51

(ASCA) - Venezia, 15 mag - Le Province del Veneto costituiscono il "Coordinamento delle Polizie provinciali", azione che porterà alla gestione sinergica delle forze di vigilanza e protezione civile sul territorio. Il Protocollo d'intesa è stato firmato durante l'ultima riunione dell'Upi Veneto, tenutasi a Padova venerdì scorso.

Il protocollo prevede il coordinamento dei servizi di vigilanza e controllo sul territorio delle diverse realtà venete, nell'ottica di potenziare e migliorare le attività istituzionali, la stipula di piani e programmi operativi coordinati, organizzazione e gestione di servizi di comune interesse operativo e di protezione civile, pianificazione coordinata per l'acquisizione di personale e risorse tecniche, formazione integrata.

In particolare, viene costituito un organismo definito "Comitato tecnico" composto dai rispettivi comandanti o responsabili di ogni provincia.

"Ancora una volta, le Province del Veneto si dimostrano virtuose e decidono di mettere in rete il proprio servizio di Polizia Provinciale - spiega Leonardo Muraro, presidente dell'Upi Veneto e della Provincia di Treviso -. In questo modo, costituiremo un vero e proprio Coordinamento delle Polizie Provinciali, che garantirà un sempre maggior controllo del territorio, vigilanza costante e risposte certe e tempestive per i nostri cittadini, oltre che un notevole risparmio ottenuto dalle economie di scala che verranno a crearsi".

"Se ancora qualcuno avesse bisogno di conferme - conclude Muraro - le Province del Veneto dimostrano di saper razionalizzare e ottimizzare la spesa e i servizi. Di fatto, abbiamo messo insieme un corpo di circa 200 uomini in tutto il Veneto".

com

Meteo: temporali si spostano al Sud. Ampie schiarite al Centro-Nord**Asca**

"Meteo: temporali si spostano al Sud. Ampie schiarite al Centro-Nord"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Meteo: temporali si spostano al Sud. Ampie schiarite al Centro-Nord

14 Maggio 2012 - 10:27

(ASCA) - Roma, 14 mag - Le regioni meridionali italiane sono ancora interessate dal transito di un sistema depressionario, mentre sul Centro-Nord, per la parziale affermazione di un promontorio interciclonico, si assiste ad ampie schiarite, seppur associate ancora a sostenuta ventilazione nei bassi strati. Questa la previsione, nel bollettino meteo odierno, della Protezione Civile.

Domani flusso in quota a direttrice nord-occidentale con residui fenomeni sulla Puglia meridionale. Mercoledì' una nuova struttura depressionaria in avvicinamento dall'Europa centrale determinerà debole instabilità sul Triveneto, per poi interessare nella giornata di giovedì' le regioni adriatiche centro-meridionali. Le precipitazioni sono sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Molise, Puglia, Basilicata interna e tirrenica e settori tirrenici della Calabria, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone meridionali peninsulari, su Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio orientale e meridionale e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Le temperature sono in diminuzione sulle regioni centro-meridionali, sensibile sulle zone peninsulari con venti forti settentrionali sul versante adriatico, localmente sulle restanti regioni centro-meridionali e sulla Sardegna orientale, con locali raffiche di burrasca sulle zone costiere e sulle zone interne appenniniche. dab/sam/alf

Costa Concordia: da conferenza servizi via libera a progetto rimozione**Asca**

"Costa Concordia: da conferenza servizi via libera a progetto rimozione"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Costa Concordia: da conferenza servizi via libera a progetto rimozione

15 Maggio 2012 - 20:03

(ASCA) - Firenze, 15 mag - Via libera al piano di rimozione della nave Costa Concordia naufragata lo scorso 13 gennaio all'isola del Giglio. La conferenza dei servizi decisoria convocata oggi a Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile dal Commissario delegato per l'emergenza Franco Gabrielli, ha approvato le operazioni previste dal progetto di massima inerente alla rimozione e al recupero della nave proposto dalla società armatrice che prevede, di rimettere in galleggiamento l'intero scafo. Lo comunica la struttura commissariale. Le amministrazioni a vario titolo intervenute (Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i dicasteri dell'Interno, dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e trasporti, della Salute e dei Beni culturali, nonché l'Agenzia delle Dogane) hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni che le società incaricate Micoperi e Titan Salvage dovranno necessariamente rispettare nel corso dei lavori, oltre a una serie di raccomandazioni per una migliore tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio storico-archeologico. Nel pomeriggio di domani, il Commissario delegato per l'emergenza connessa al naufragio della nave Concordia incontrerà la cittadinanza di Isola del Giglio per il consueto aggiornamento sulle attività. afe/sam/ss

Animazione e gonfiabili per bambini a villa Panphili**Comunicati-Stampa.net**

"Animazione e gonfiabili per bambini a villa Panphili"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Animazione e gonfiabili per bambini a villa Panphili

Non prendere impegni sabato 19 Maggio! Save the date!

15/05/12 - No! non prendere impegni e vieni a trovarci con i tuoi bimbi.

La Kids Animazione è lieta di invitarvi all'evento "Sicurezza, un gioco da Ragazzi".

Ti aspettiamo il 19 Maggio presso villa Pamphili (entrata via Leone XII, 30-Lato olimpica) dalle ore 9.30 alle ore 19.30 per il primo evento dedicato a Sicurezza, Legalità, Giovani e Famiglie.

Sarà un momento di festa e condivisione di valori e attività educative. L'obiettivo principale è mettere in rete tutti gli attori che collaborano con le scuole, le università, gli enti locali, nell'educazione dei più piccoli per proseguire questo percorso e contribuire alla realizzazione di una vera e propria rivoluzione culturale. L'iniziativa ha anche l'obiettivo di sensibilizzare la società civile al rispetto delle regole tramite coloro che con dedizione e professionalità si impegnano per farle applicare. Saluti istituzionali del Sindaco di Roma Capitale, on. Gianni Alemanno, dell'On. Fabrizio Santori e dell'On. Gianluigi de Palo

Dalle 10.00 alle 19.00 ci divertiremo insieme presso il nostro stand. Allestiremo un'area animazione dedicata all'intrattenimento dei più piccoli: Gonfiabili, Palloncini, Truccabimbi, Zucchero filato, musica, mascotte e altre sorprese. Il tutto completamente gratuito.

Nell'ottica di una cultura alla sicurezza, durante la manifestazione verranno consegnati dei testi in materia di legalità ai docenti, dei gadget e un attestato di partecipazione agli studenti che presenzieranno all'evento.

Saranno presenti per tutta la durata della manifestazione: l'elicottero della Polizia Locale di Roma Capitale e del Corpo Forestale dello Stato, il camper della Sicurezza, l'ambulanza della Protezione Civile, i mezzi di controllo della sicurezza stradale della Polizia Locale di Roma Capitale, le volanti e le moto dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato ed i ragazzi del Progetto PICA (percorsi di cittadinanza attiva)- Percorsi ciclabili sicuri, l'emoteca della Croce Rossa.

VI aspettiamo!

PUBBLICATO DA

Emanuele Fornarini

Responsabile Comunicazione
di Kids animazione

Libri

l'Espresso extra

Espresso, L'

"Libri"

Data: 16/05/2012

Indietro

PASSIONI

LA FOTOGRAFIA

I due volti dell'Aquila

di Marco Belpoliti

Nel 1995 uno dei più importanti fotografi italiani, Gianni Berengo Gardin, si reca a L'Aquila per ritrarre la città, gli abitanti, le botteghe, gli spazi pubblici. Non prevede certo quello che accadrà nell'aprile del 2009: il terremoto, la desolazione, l'abbandono delle strade e dei palazzi, il disastro dello sradicamento umano. Fotografa una città antica; lo fa con uno sguardo illuminato, teso a ritrovare in questo luogo l'impronta dell'Italia del passato, che non c'è più, scomparsa sotto lo sfregio delle speculazioni edilizie e delle distruzioni urbanistiche. Quando ci ritorna dopo il terremoto, Berengo Gardin ripassa nei medesimi luoghi di sedici anni prima. Troppo forte la volontà di vedere e confrontare. Quindi realizza con queste due visioni un libro in cui le immagini si accostano, si sovrappongono, si scontrano: "L'Aquila prima e dopo" (Contrasto, pp. 146, E 29). L'impressione è quella di un sogno, prima ancora che di un incubo. Da un lato, gli scatti di Berengo Gardin ritraggono una città che sembra rimasta ferma per secoli; il suo obiettivo l'ha colta vuota, deserta; ha scartato le brutture della modernità devastante: una città come si ricorda in sogno.

Poi c'è l'altra città, che è la medesima; anch'essa vuota, desolata, piena di macerie. Sembra che la seconda città, quella attuale, dopo il sisma devastante che l'ha ridotta a città fantasma, sia la vera città che sogna se stessa nel futuro, non nel passato. Le macerie di questa stupenda città descritta dalle inquadrature classiche, intemporalmente di Berengo Gardin, sembrano la realtà che verrà, mentre l'Aquila post-sisma corrispondesse realisticamente all'Italia di oggi: un paesaggio dopo la battaglia. Giampiero Duronio, osservando le istantanee scrive nella presentazione che la città non è stata né protetta né difesa dai suoi abitanti: non dobbiamo ricostruirla, dobbiamo riconquistarla, aggiunge, come in un amore adolescenziale. Un grido disperato.

Nelle ultime pagine del volume appaiono i prefabbricati, le baracche, gli alloggiamenti, gli abitanti deportati altrove. La dura realtà, mostrata senza rabbia e senza moralismo, sembra viva, vera, fortissima. Un bel libro che non è un reportage, bensì un viaggio nella memoria del presente.

PASSIONI

IL SAGGIO

Finanza padrona

di Giuseppe Berta

Sono numerosissimi coloro che hanno indicato nel predominio della finanza la forma specifica del capitalismo contemporaneo, quella che ha generato la crisi in cui il mondo è immerso. Di qui la tendenza a enfatizzare il processo di finanziarizzazione e la sua presa crescente sulle attività economiche, che verrebbero subordinate alla sua potenza. In questa prospettiva non sorprende la riproposta di un classico del marxismo del Novecento come "Il capitale finanziario" di Rudolf Hilferding (riedito, con un'introduzione di Emiliano Brancaccio e Luigi Cavallaro, da Mimesis, pp. 495, E 28,00), un'autentica pietra miliare nella storia e nella cultura della socialdemocrazia tedesca. Hilferding era un pediatra ebreo di Vienna, che presto preferì agli studi di medicina il rinnovamento della teoria di Marx. Ciò che battezzò come capitale

Libri

finanziario era quell'intreccio peculiare di banca e industria, rubricato in seguito come "modello renano", cui deve la sua forza il capitalismo tedesco. Per Hilferding, che scrisse il suo libro all'inizio del secolo scorso, la dinamica che portava alla centralizzazione dei capitali apriva la strada a una straordinaria concentrazione di potere, in cui le sfere dell'economia e della politica si mescolavano e si confondevano, preparando così di fatto l'avvento del socialismo. Dopo la prima guerra mondiale, Hilferding divenne una delle personalità principali della socialdemocrazia e della vita politica della Repubblica di Weimar, assumendo per due volte la responsabilità del ministero delle Finanze negli anni Venti. Subentrò poi il periodo tragico dell'esilio, con una morte oscura, per mano della Gestapo, nel 1941, nella Francia occupata dai nazisti.

PASSIONI

IL ROMANZO

Dio dell'acqua

di Valeria Palermi

Troppi demoni turbano la Città degli Angeli. E solo il viaggio del Naga tra le sue viscere potrà ridarle innocenza. Ammesso che questa parola a Bangkok abbia un senso. Pubblicato da Metropoli d'Asia, casa editrice fondata da Andrea Berrini per proporre scenari e linguaggi della contemporaneità asiatica, "Il viaggio del Naga" (pp. 352, E 14,50) è un romanzo di Tew Bunnag. Bunnag è nato a Bangkok nel 1947, ed è nella capitale thailandese d'oggi che ambienta questo testo complesso, dove realtà e magia perennemente s'intrecciano.

A incrociarsi sono anche i destini di un ex monaco, un pittore e una produttrice: s'incontrano a un funerale e verranno coinvolti in una decisione che ne cambierà per sempre le vite. Attraverso loro, Bunnag racconta Bangkok, il lusso e le miserie, i grattacieli di Wireless Road e lo slum di Khlong toei, il karma e la politica, lo skyline newyorkese e gli squarci di pace dei monasteri, la grazia e la ferocia. Esseri umani e spiriti: come in "Zio Boonmee che si ricorda delle vite precedenti", Palma d'Oro Cannes 2010, del regista thai Apichatpong Weerasethakul, nessun uomo è mai troppo lontano dai fantasmi, dalle ombre che camminano sulle sue orme. Così Don, Arun e Marisa sono accomunati dal Naga: il dio-serpente che rappresenta la forza creatrice e distruttrice dell'acqua, e nelle loro vite la svolta. La furia del Naga si abbatte sulla città con una terribile inondazione. Tew Bunnag appare profetico: scritto nel 2007, il romanzo presagiva sia le tensioni tra rossi e gialli (le due fazioni politiche che arrivarono quasi alla guerra civile) che l'alluvione che a novembre ha devastato la città: "Accesero bastoncini di incenso e candele per placare il Naga, ma in cuor loro sapevano che era troppo tardi".

PASSIONI

IL LIBRO

Labirinto Lars

di Mario Fortunato

Mi sono altre volte occupato, negli anni scorsi, di Lars Gustafsson, scrittore svedese colto e dall'ispirazione labirintica, qualità che lo hanno fatto talvolta assimilare dalla critica al vecchio Jorge Luis Borges. I suoi romanzi sono sempre in bilico fra riflessione e racconto, possiedono cioè una natura anfibia che, in questi anni di consumismo letterario becerato e superficiale, me li hanno non di rado fatti apprezzare se non altro che per la loro originalità. Devo però dire che l'ultimo libro di Gustafsson, e cioè il romanzo-mémoir "Le bianche braccia della signora Sorgedahl" (Iperborea, traduzione di Carmen Giorgetti Cima, pp. 231, E 15,50), mi è sembrato non mantenere l'equilibrio calibrato e intelligente dei precedenti testi, finendo anzi con l'essere un libro profondamente disomogeneo, a tratti incomprensibile e in definitiva notevolmente noioso.

Il protagonista - come in altre storie dello scrittore - è un insegnante universitario dai tratti copiosamente autobiografici, un intellettuale che vive lontano dal proprio Paese: in questo caso, si tratta di un ex professore di filosofia del Magdalene College di Oxford il quale ritorna con la memoria all'estate del 1954, in un punto preciso e a suo modo splendidamente

Libri

doloroso della tarda adolescenza. Come in altre storie di Gustafsson, anche qui la narrazione è continuamente fratta, spezzata da storie secondarie e da punti di vista eccentrici. Solo che in questo caso, mancando un centro narrativo forte, un plot centripeto e catalizzatore, tutto si sfrangia e appare piuttosto pretestuoso, ingenerando nel lettore l'invincibile desiderio di addormentarsi.

PASSIONI

COME DIRE

Capezzoli per fossette

di Stefano Bbartezzaghi

Sempre di fretta, il pollice corre più dell'occhio e del pensiero, ci accorgiamo di aver inviato una scemenza quando l'sms rovinoso è già partito, e noi stessi abbiamo dato l'ok per il suo decollo. Guardate altri esempi, dopo quelli dell'ultima puntata, dal sito www.damnyouautocorrect.com (gli esempi più popolari di sfracelli causati dall'autocorrezione dell'iPhone).

(Amico) "Sta' tranquilla, davvero. È pazzo di te, ti ama davvero. Ieri mi ha detto che tu sei la prima persona che lo abbia mai fatto pensare di stare assieme, per il führer". (Amica) "Ma che stai a dire?". (Amico) "Bastardo iPhone. Pensavo di aver scritto futuro, future".

(Amico A) "Dài, come è andata ieri sera, dimmi un po'". (Amico B) "Poca roba. Ci siamo visti, era il primo appuntamento. L'ho accompagnata, l'ho ammazzata nel bosco davanti a casa sua e me ne sono andato". (A) "Ammazzata (killed)? Che ti aveva fatto, aveva ordinato aragosta e champagne a cena? Mi sembra un po' drastico". (B.) "Oh, cavolo: BACIATA ! (kissed)".

(Lei). "Grazie per il nostro meraviglioso primo appuntamento". (Lui) "E comunque ;-) a quando, per il secondo? Non vedo l'ora di rivedere quei tuoi grossi capezzoli meravigliosi". (Ancora lui). "No". (Ancora lui). "Mi dispiace un casino, volevo scrivere fossette (dimples), non capezzoli (nipples)". (Ancora lui).

Purtroppo non siamo belle persone e godiamo di più quando lo scambio lascia a terra morti e feriti: (Mamma) "Va tutto bene, Matthew? È da qualche giorno che non ci dai notizie". (Matthew) "Oh, scusa mamma. È che ho appena fatto coming out". (Mamma) "Che bello, Matthew. Ho sempre avuto il vago sospetto. Ti voglio bene in ogni caso. E so che tuo padre la pensa come me". (Matthew) "Non ho detto che sono gay e che mi sono svelato (I just came out of the closet). È l'autocorrezione. Volevo dire che sono appena uscito dalla clinica (came out of the clinic)" (Mamma) "Ah, ecco". (Matthew) "Sì, ma ora la questione è un'altra: davvero credete che io sia gay?".

Anagramma: correttore : corre, tetro.

Consorzi di bonifica: sinergie per la mitigazione del rischio

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Consorzi di bonifica: sinergie per la mitigazione del rischio"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Consorzi di bonifica: sinergie per la mitigazione del rischio

E' stato firmato ieri un protocollo di intesa fra Regione Calabria e consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese per la realizzazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, nell' ambito dell'accordo sottoscritto fra Dipartimento Protezione Civile e Anbi

Martedì 15 Maggio 2012 - Dal territorio -

La Giunta regionale della Calabria ha approvato ieri, su proposta del Presidente Scopelliti, di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, il protocollo di intesa con il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese.

"L'obiettivo - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - è quello di individuare e realizzare azioni ed interventi mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico attraverso il coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica negli interventi tecnici urgenti ed indifferibili che si rendessero necessari per finalità di protezione civile. Nell'esprimere la propria soddisfazione Torchia ha dichiarato che "un altro importante tassello si è aggiunto al sistema di monitoraggio ed allertamento relativo al rischio idrogeologico ed idraulico in Calabria sul quale la Protezione civile è fortemente impegnata. La diffusa vulnerabilità del territorio regionale - ha aggiunto -, caratterizzato da una fittissima rete di canali, di corsi d'acqua a carattere torrentizio i quali producono rischio alle popolazioni oltre che criticità e danni al territorio ed alle infrastrutture, impone una costante attività di rilevamento, osservazione e controllo dei punti di criticità idraulica finalizzate a fare opera di prevenzione e contrastare gli effetti conseguenti ad eventi negativi. In particolare, per quanto riguarda gli interventi tecnici, anche manutentivi del reticolo minore, che si rendessero necessari, la Protezione Civile regionale intende coinvolgere il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese che ha una presenza diffusa sul territorio della provincia di Catanzaro e che già in moltissime situazioni di emergenza ha offerto una efficace e utile collaborazione".

In definitiva la Protezione Civile calabrese, con la sottoscrizione del protocollo d'intesa, autorizza il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese ad effettuare, in caso di necessità, interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua su cui insistono opere di bonifica (fiumi Simeri, Nasari, Crocchio, Alaca, Ancinale, Gallipari, Munita), con i mezzi e le modalità ritenuti più idonei dallo stesso Consorzio.

Il protocollo d'intesa tra la Protezione civile regionale e il Consorzio di Bonifica trova il suo riferimento in quello sottoscritto lo scorso 14 febbraio 2006, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e l'ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni), con il quale il Dipartimento nazionale della Protezione Civile si è impegnato a promuovere in sede locale una costante azione sinergica con i Consorzi di Bonifica, finalizzata alla realizzazione di azioni ed interventi mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico.

red/pc

fonte: uff. stampa Giunta regionale della Calabria

dI¼

Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione

Scenderà ancora la colonnina di mercurio sulle regioni centro-settentrionali che saranno interessate, insieme a tutte le regioni adriatiche, a Calabria e Basilicata, anche da venti molto forti e piogge sparse

Martedì 15 Maggio 2012 - Attualità -

Dopo un paio di giorni di sole, accompagnato ad aria fresca, il maltempo tornerà a interessare la penisola italiana.

Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 16 maggio, venti forti da Nord - Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

La perturbazione ventosa è di origine nord europea, interesserà tutte le regioni adriatiche più la Calabria e la Basilicata, e sarà accompagnata da precipitazioni sparse, anche a carattere di temporale o rovescio, e da una generale diminuzione delle temperature nelle zone centro-settentrionali.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Redazione/sm

Fonte: Dipartimento Protezione Civile

Bisagna, CNSAS Sicilia: ora si attui la normativa nazionale

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Bisagna, CNSAS Sicilia: ora si attui la normativa nazionale"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Bisagna, CNSAS Sicilia: ora si attui la normativa nazionale

Dopo l'approvazione dell'emendamento Aprendi, la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale che riconosce formalmente il Cnsas come soggetto titolato per il soccorso sanitario in ambiente impervio: il presidente del Cnsas Sicilia chiede ora un'accelerazione delle procedure di attuazione

Articoli correlati

Venerdì 20 Aprile 2012

Dopo 10 anni la Sicilia

riconosce il CNSAS

tutti gli articoli » *Martedì 15 Maggio 2012* - Dal territorio -

"La Regione Siciliana riconosce il Soccorso alpino e speleologico siciliano (SASS), servizio regionale del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, come soggetto titolato e qualificato per gli interventi di soccorso in ambiente impervio, montano ed ipogeo, dando pieno recepimento alle leggi 21 marzo 2001, n. 74, e 27 dicembre 2002, n. 289, articolo 80 comma 39" (Legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, art.11, comma 158).

Dopo la pubblicazione l'11 maggio scorso nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana della Finanziaria 2012 che contiene il riconoscimento formale del Soccorso alpino e speleologico siciliano undici anni dopo l'approvazione della normativa nazionale (art. 11, comma 158 sopra riportato), il presidente del CNSAS Sicilia Giorgio Bisagna ha scritto all'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo e al dirigente del dipartimento regionale di Protezione civile Pietro Lo Monaco.

Nelle due missive il Presidente Bisagna sollecita un incontro urgente per accelerare le procedure che consentano la piena attuazione della normativa nazionale, in particolare, "l'implementazione del Cnsas nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria il quale - scrive Bisagna - come è noto non può al momento intervenire efficacemente in ambiente impervio per mancanza di personale sanitario all'uopo addestrato, per inidoneità dei vettori aerei e, soprattutto, per l'assenza di idonee convenzioni con il Cnsas, unica struttura riconosciuta, da oggi anche dal legislatore regionale, per il soccorso sanitario in ambiente impervio".

red/pc

onte: CNSAS Sicilia

Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Padergnone (TN): brucia una palazzina. 30 sfollati

Sono probabilmente partite dal tetto le fiamme che hanno seriamente danneggiato ieri una palazzina a Padergnone (TN): 10 famiglie per un totale di 30 persone circa, sono ora ospitate presso alberghi della Valle dei Laghi

Martedì 15 Maggio 2012 - Dal territorio -

Un violento incendio è divampato ieri verso 15 a Padergnone (TN), nella Valle dei Laghi, in una palazzina ex Enel. Nessuna vittima o ferito, i danni però sono ingenti: le fiamme, che sembra abbiano avuto origine dal tetto, hanno reso inagibili tutti gli appartamenti e le Autorità sono state costrette ad evacuare una decina di famiglie (circa 30 persone). La Provincia di Trento garantirà loro una sistemazione temporanea d'emergenza presso alberghi della Valle dei Laghi, in attesa di trovare soluzioni abitative più stabili.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco permanenti di Trento, i corpi volontari della zona e la Protezione civile, il cui Servizio Prevenzione rischi ha predisposto l'invio di alcuni container per la custodia di materiali e oggetti personali delle famiglie sfollate, recuperati dalla palazzina. Sono previsti per la giornata di oggi i sopralluoghi dei tecnici del Vigili del Fuoco di Trento per la verifica statica della struttura ed una valutazione in merito al possibile recupero di parte dell'edificio.

red/pc

Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Bosco a fuoco nel savonese, domato grazie a tempestività

Il forte vento di domenica ha permesso che le fiamme, che interessavano un'area boschiva in località Bricco, si espandessero generando un incendio abbastanza vasto. Vigili del fuoco, volontari dell'aib protezione civile e forestale lo hanno domato e spento

Martedì 15 Maggio 2012 - Dal territorio -

Domenica nel savonese i cittadini di Valleggia, in località Bricco, hanno vissuto momenti di paura a causa di un incendio boschivo scoppiato nella collina, già teatro di numerosi e drammatici incendi negli ultimi anni.

L'allarme è arrivato alle 14 alla caserma dei vigili del fuoco di Legino, mentre infuriava un fortissimo vento sulla zona che ha espanso le fiamme e reso difficoltoso lo spegnimento delle stesse.

Ricevuto l'allarme, vigili del fuoco, squadre di volontari dell'antincendio boschivo di Quiliano e la forestale di Loano si sono precipitati presso la località interessata dal rogo, trovandola avvolta da una nube di fumo.

La zona dove è divampato l'incendio risulta caratterizzata da un sottobosco intricato e disordinato, dove sono presenti anche numerose cataste di tronchi di pino lasciate sul terreno.

La tempestività dell'intervento però, unita al consistente numero di uomini e mezzi presenti, ha consentito di contenere le fiamme entro una zona circoscritta, impedendo che queste si propagassero lungo la collina.

La fase di spegnimento è durata circa un'ora, ma le operazioni di bonifica e controllo dei focolai, effettuate dai volontari dell'antincendio boschivo, si sono protratte per l'intero pomeriggio.

Gli uomini della forestale indagano sulle cause che possono aver causato l'incendio, anche se in giornate molto ventose, come è stata la domenica appena trascorsa, è facile che anche una sola disattenzione col fuoco degeneri in un incendio poi difficile da domare.

Redazione/sm

Più Imu per i comuni

Le proposte dell'Ance al governo per ridare ossigeno alle costruzioni

Piano delle città, manutenzione delle scuole

La via per uscire dalla crisi e rimettere in moto il settore dell'industria delle costruzioni passa da alcune azioni che il governo dovrà attuare per favorire il concorso dei capitali privati per la realizzazione delle opere pubbliche dal momento che le risorse pubbliche sono scarse. Dovrà creare le normative, incentivi favorevoli per dare gambe al piano di riqualificazione delle città, al grande piano di manutenzione dell'edilizia scolastica e alle opere di manutenzione del territorio contro il rischio idrogeologico. Inoltre, ieri l'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, nel corso del D. Day, contro i ritardati pagamenti della pubblica amministrazione, ha proposto una serie di misure. Imu ai comuni. Per consentire ai comuni di sbloccare i pagamenti alle imprese per i lavori già eseguiti e di realizzare maggiori investimenti sul territorio al servizio dei cittadini, parte delle maggiori entrate derivanti dall'introduzione dell'Imu attualmente destinate allo Stato (9 miliardi di euro contro solo 2 miliardi di maggiori entrate destinati ai comuni) potrebbero essere destinate ai comuni. Un'ipotesi ragionevole potrebbe prevedere la destinazione di altri 3 miliardi di euro di gettito Imu aggiuntivo destinato ai comuni. In questo modo la quota attribuita ai comuni 5 passerebbe da 2 a 5 miliardi e consentirebbe di compensare gli irrigidimenti del Patto di stabilità interno già previsti per i prossimi anni. Patto di stabilità interno. Appare inoltre indispensabile trovare rapidamente soluzioni efficaci per assicurare che gli enti locali trovino spazio, nei loro bilanci, per gli investimenti necessari a garantire la qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo del Paese. Occorre quindi modificare il Patto di stabilità interno, riducendone l'entità in termini di contributo chiesto a regioni, province e comuni e modificandone le regole. Sotto questo profilo, la regionalizzazione del Patto può rappresentare un importante strumento per premiare gli enti locali che favoriscono le spese per investimenti. La nostra proposta è quella di introdurre criteri in grado di premiare le spese in conto capitale nel Patto: una «golden rule» da applicare a livello nazionale in attesa di una eventuale modifica del Patto europeo nel senso recentemente auspicato dal premier Monti. I correttivi alle misure previste dal governo 3-2 miliardi della Cassa depositi e prestiti esclusivamente per il pro soluto. Per quanto riguarda le misure che il governo sta adottando per affrontare il problema dei ritardati pagamenti, l'Ance ritiene irrinunciabile mantenere la destinazione del plafond di 2 miliardi, messo a disposizione della Cassa depositi e prestiti, esclusivamente per operazioni di cessione pro soluto del credito. Le uniche in grado di liberare linee di credito, alleggerendo il loro castelletto fidi delle imprese. Dare la priorità al pagamento dei lavori pubblici. Il decreto «Cresci Italia» prevede un primo sblocco di circa 6 miliardi di euro di debiti che riguardano principalmente lo sblocco dei crediti vantati per spese correnti della pubblica amministrazione, escludendo gran parte dei crediti vantati dalle imprese di costruzioni. Questa impostazione, che favorisce lo smaltimento dei debiti delle pubbliche amministrazioni per spese correnti, segue una tendenza che, fino ad oggi, ha condotto il settore dei lavori pubblici a soffrire più di altri le misure di contenimento della spesa pubblica introdotte. Chiediamo al governo di invertire questa tendenza e destinare maggiori risorse al pagamento dei lavori pubblici regolarmente eseguiti dalle imprese.

Bufera di vento sulla città decine di alberi caduti

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Martedì 15 Maggio 2012

Chiudi

Bufera di vento sulla città
decine di alberi caduti

Raffiche di 55 chilometri orari. Ostiense, platano crolla su un'auto

La città si è svegliata ieri mattina con un vento freddo e sferzante. Già nelle prime ore della giornata il centralino dei vigili del fuoco è stato sommerso di telefonate. La quasi tramontana, arrivata da nord-est con raffiche fino a 55 chilometri all'ora, ha provocato la caduta di cornicioni, segnali stradali, pezzi di intonaco, vasi, ma soprattutto rami che, in alcune strade, si sono abbattuti sulle auto parcheggiate. Il forte vento ha gonfiato le reti dei campi di tennis al Forto Italico, dove si stanno svolgendo gli Internazionali.

Le squadre sono intervenute in tutti i quartieri della città, da nord a sud: Cinecittà, La Rustica, Monteverde, Ostiense, Magliana, Montesacro, Nomentana, Prenestina. In tutto sono stati effettuati oltre cento interventi. A chiedere aiuto anche alcuni condomini preoccupati della caduta di alcuni cartelloni all'interno del loro cortile, in zona Nomentana.

Al lavoro anche la Protezione civile del Campidoglio e il Servizio Giardini. Gli operatori hanno eseguito una serie di interventi di monitoraggio e messa in sicurezza gli alberi lungo le strade. Nell'arco della giornata hanno rimosso quattro platani, seriamente danneggiati, in viale Cristoforo Colombo, via di Pietralata, e in via dei Primati sportivi. In circonvallazione Ostiense un altro albero è crollato su una macchina posteggiata, tanta paura ma nessun danno alle persone, anche se al momento della caduta sul marciapiede stavano passeggiando delle persone. Problemi anche per molti scooteristi che hanno ritrovato il motorino per terra, piegato dalle forte raffiche di vento che hanno soffiato sulla città fino a sera.

Gli operatori di zona e la squadra emergenze del Servizio giardini, attrezzate con cesti di ventinove metri e camion per il trasporto dei materiali, sono intervenuti prontamente per rimuovere le situazioni di pericolo. Circa cinquanta i rami spezzati che sono stati rimossi dalle strade e un centinaio le verifiche di stabilità eseguite, in particolare a Villa Borghese, Villa Glori, Villa Ada, Villa Torlonia, dove a febbraio la neve aveva già procurato la caduta di decine di piante. I controlli degli uomini della Protezione civile proseguiranno nella giornata di oggi soprattutto nei parchi e nelle grandi strade: Colombo, Salaria, Nomentana. Secondo le previsioni i venti sono diminuiti d'intensità nel corso della sera per cessare definitivamente dopo la mezzanotte.

Be.Pi.

Sfruttamento sulle strade

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Martedì 15 Maggio 2012

[Chiudi](#)

Sfruttamento sulle strade

In questo fenomeno il sindaco inserisce «tutte quelle forme di prostituzione, caratterizzate o meno da sfruttamento, che colpiscono in modo evidente il decoro urbano e la morale pubblica con fenomeni di esibizionismo e di adescamento in strada». Oltre «al reato penale di sfruttamento della prostituzione, abbiamo emanato l'ordinanza sindacale contro la prostituzione in strada», sottolinea Alemanno, che anche su questo punto chiede al prefetto Giuseppe Pecoraro un piano che preveda la collaborazione di tutte le forze di polizia, oltre alle associazioni di volontariato dei cittadini sul territorio, alla protezione civile e alla vigilanza privata impegnata in queste zone.

Le aree maggiormente interessate dal fenomeno, secondo la mappa stilata dal Campidoglio, sono via Salaria, Prenestina-Palmiro Togliatti, viale Marconi, Eur Ex-Fiera di Roma, via Beethoven, via Tupini, pineta di Ostia, via della Pisana, via Portuense, via della Magliana, via Ponte Galeria, via Castel Malnome, via di Brava, via della Vignaccia, via di Malagrotta.

Decoro, l'allarme di Alemanno Serve un piano per la Capitale

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Martedì 15 Maggio 2012

Chiudi

Decoro, l'allarme di Alemanno

«Serve un piano per la Capitale»

Lettera al prefetto: «Dividiamo il territorio tra le forze di polizia»

di FABIO ROSSI

Abusivismo commerciale, prostituzione in strada, eccessi della movida, parcheggiatori abusivi, lavavetri e accattonaggio molesto, accampamenti abusivi, bivacchi sulla strada. Sette nervi scoperti, altrettanti punti deboli sul fronte della sicurezza urbana e del decoro di Roma. Gianni Alemanno lancia un grido d'allarme in una dettagliata lettera inviata al prefetto Giuseppe Pecoraro. Un appello con un obiettivo ben definito: la preparazione in tempi brevi di un «piano coordinato di interventi per la sicurezza urbana e il decoro», con il coinvolgimento di polizia municipale, carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza e corpo forestale, da affiancare a vigilanza privata, associazioni di volontariato e protezione civile.

Un progetto, da affiancare al terzo Patto per Roma sicura, che secondo il sindaco dovrebbe occuparsi di «individuare i principali fenomeni di illegalità da contrastare, le aree urbane progressivamente interessate dai suddetti fenomeni e le metodologie d'intervento coordinato tra le diverse forze dell'ordine». I fatti di sangue «che hanno colpito la nostra città nell'ultimo anno e mezzo - scrive Alemanno - hanno sicuramente attratto le principali energie delle forze di polizia nell'opera di contrasto della criminalità organizzata, ma è oggi necessario tornare a concentrare risorse anche per gli interventi sulla sicurezza urbana e il decoro della città».

Infatti, osserva l'inquilino del Campidoglio, «la crisi economica che colpisce non solo la nostra Capitale ma tutto il contesto nazionale ed internazionale, sta facendo aumentare progressivamente la pressione sul territorio di comportamenti illegali e di situazioni degradate, creando emergenze che non possono essere contrastate solo con l'azione della Polizia Locale di Roma Capitale». Un appello vero e proprio, quindi, con tanto di richiesta d'aiuto. I temi critici elencati dal sindaco nella lettera, infatti, sono stati trattati negli ultimi anni a suon di ordinanze. Che però non sono state sufficienti ad arginare i fenomeni, viste anche le non illimitate risorse della polizia municipale.

Alemanno propone «una ripartizione del territorio secondo responsabilità distribuite e coordinate e un eventuale turnover, seguendo l'evoluzione della mappa del rischio prevista nel III Patto per Roma sicura. Nel caso che un'area venga assegnata a una sola forza di polizia - aggiunge il sindaco - questa si deve fare carico di tutti gli interventi necessari a contrastare le diverse forme di illegalità, al di là di ogni specifica competenza». Quindi la creazione «di gruppi misti tra forze di polizia e vigili urbani, in modo da valorizzare le rispettive specializzazioni». I vigili opererebbero, quindi: «con polizia e carabinieri negli interventi a maggior impatto di ordine pubblico; con la guardia di finanza nelle aree a maggiore significato commerciale, con rischio di contraffazione ed evasione fiscale; con la forestale nei parchi e nelle aree verdi o agricole».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano

- La Nazione

Quotidiano.net

"Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano

L'approvazione della Conferenza dei Servizi

Foto SPECIALE CONCORDIA, TUTTE LE FOTO E I VIDEO

GROSSETO - Le amministrazioni a vario titolo intervenute alla Conferenza (Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i ministeri dell'Interno, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e Trasporti, della Salute e dei Beni culturali, nonché l'Agenzia delle Dogane) hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni per la società

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

La Costa Concordia naufragata al Giglio

Articoli correlati PENSIONATO MOSTRA NELLA SUA PISCINA COME RECUPERARE LA CONCORDIA IL TRAILER DEL FILM SULLE CROCIERE A ROMA IL TAVOLO PER LA RIMOZIONE IL FILM CHE EBBE LA CONSULENZA DI SCHETTINO

Grosseto, 15 maggio 2012 - La Conferenza dei servizi convocata dal commissario delegato per l'emergenza Franco Gabrielli ha dato il via libera al piano di rimozione della Costa Concordia, naufragata al Giglio lo scorso 13 gennaio. La conferenza ha infatti approvato il progetto di massima proposto dalla società armatrice che prevede di rimettere in galleggiamento l'intero scafo. A realizzare i lavori sarà il consorzio italo americano Titan-Micoperi. I lavori dovrebbero iniziare nel giro di qualche giorno.

Le amministrazioni a vario titolo intervenute alla Conferenza (Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i ministeri dell'Interno, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e Trasporti, della Salute e dei Beni culturali, nonché l'Agenzia delle Dogane), sottolinea il Dipartimento della Protezione Civile - hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni che le società incaricate Micoperi e Titan Salvage dovranno necessariamente rispettare nel corso dei lavori, oltre a una serie di raccomandazioni per una migliore tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio storico-archeologico. Gabrielli sarà domani al Giglio dove incontrerà i cittadini per aggiornarli sulle attività volte al superamento dell'emergenza.

Reggio Calabria, incendio al centro sociale**Redattore sociale**

"Reggio Calabria, incendio al centro sociale"

Data: **15/05/2012**

Indietro

15/05/2012

15.15

MAFIE

Reggio Calabria, incendio al centro sociale

Le fiamme hanno prodotto danni piuttosto rilevanti e ancora in corso di quantificazione al "Csoa Cartella". Trovate svastiche ed altri simboli nazisti. Cgil: "Gesto arrogante dalle modalità mafiose"

Reggio Calabria. Questa notte è stato devastato da un incendio il centro sociale Csoa Cartella di Reggio Calabria. Le fiamme hanno prodotto danni piuttosto rilevanti e ancora in corso di quantificazione. Sui resti della struttura sono state ritrovate delle svastiche ed altri simboli nazisti. Recentemente il Centro ha festeggiato i dieci anni di vita, essendo stato fondato nel 2002 all'interno di una struttura comunale che per anni era rimasta abbandonata e inutilizzata. Proprio qualche settimana fa il Csoa Cartella ha denunciato una lunga lista di attentati, subiti nel tempo: dal sabotaggio della pubblica illuminazione alla colla per bloccare le serrature, alle fiamme appiccate più volte. Ultimo episodio denunciato, in ordine di tempo, il raid alla vigilia del Primo Maggio, quando ignoti hanno saccheggiato e distrutto i prodotti alimentari che erano stati acquistati per una scampagnata collettiva.

Il tentativo è quello di farci mollare, questo è chiaro, quello che ancora ci sfugge è il perché di tutto ciò - scrivono gli attivisti del Centro sul loro sito web. Forse perché questa struttura, ormai è un punto di riferimento non solo per attivisti e simpatizzanti ma anche per la gente del quartiere; il Centro è diventato troppo appetibile per chi desidera trasformarlo in bar, pizzeria, luogo di profitto. Forse perché, anche se siamo uno spazio liberato, non consentiamo che all'interno si possa spacciare o perseguire i propri interessi. O forse perché lo vorrebbero vedere abbandonato come un tempo, e non attivo e vissuto attraverso corsi di italiano gratuiti per stranieri, cineforum, presentazioni di libri, concerti, rappresentazioni teatrali, mercati contadini equo-solidali: tutto questo senza mai chiedere soldi pubblici e contando esclusivamente sulla pratica dell'autogestione.

Tante le reazioni di sdegno e di condanna nei confronti della grave intimidazione di stanotte. In particolare la Cgil di Reggio Calabria-Locri esecra fermamente l'atto intimidatorio subito dal Centro sociale Cartella. L'incendio di questa notte commenta il sindacato - rappresenta l'ennesimo tentativo di intimidire un gruppo di giovani e meno giovani che, attraverso libere iniziative, punta allo sviluppo del territorio reggino. Luogo di attività sociali completamente autogestito, il Centro è uno spazio di cultura, socializzazione e formazione. L'incendio continuano gli esponenti della Cgil - è un vero e proprio atto intimidatorio, perché non solo sono stati devastati i locali ma, gli autori hanno anche lasciato sui muri le proprie firme: svastiche e celtiche. Confidiamo, quindi, nel lavoro dell'autorità inquirente. Siamo certi che i responsabili verranno arrestati e puniti per un gesto tanto politico, quanto arrogante e dalle modalità mafiose. Secondo l'organizzazione sindacale l'aggressione punta a far chiudere la struttura e a mettere in secondo piano i risultati ottenuti dai gestori di questo spazio pubblico che non ha mai chiesto nulla a nessuno e che è diventato, con il tempo, anche un punto di riferimento per la gente del quartiere. E quindi necessario concludono in sindacalisti - che, dal mondo istituzionale e civile, si levi a gran voce un coro di condanna per questo atto di violenza che aumenta l'odio e nient'altro. (msc)

la sapienza ristruttura i paesi dell'abruzzo

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Pagina XI - Roma

Una ricostruzione modello elaborata dalla facoltà di Architettura

La Sapienza ristruttura i paesi dell'Abruzzo

Grazie ad un accordo finanziario con Rocca di Mezzo un'equipe di architetti ed esperti della capitale parteciperà alla riabilitazione delle aree devastate dal terremoto

Nove mesi di lavoro per elaborare i piani di ricostruzione di 26 nuclei storici all'interno di quattro comuni abruzzesi colpiti dal terremoto del 2009. Li ha portati a termine il Diap, il Dipartimento di architettura e progetto della Sapienza con l'impiego di un'equipe di architetti ed esperti degli eventi sismici nell'ambito di un accordo siglato con le amministrazioni comunali abruzzesi. Adesso, dopo il lavoro preliminare, è stata siglata la prima ratifica di finanziamento per il Comune di Rocca di Mezzo dove partiranno subito i lavori. «Il progetto – spiega Lucina Caravaggi, responsabile scientifico dei piani di ricostruzione del Diap – non è si è fermato alla ristrutturazione di quello che il terremoto ha distrutto, ma ha sposato l'obiettivo più ambizioso di progettare nuovi modelli urbani, con piazze, luoghi di incontro, edifici più sostenibili, che torneranno utili anche qualora dovesse verificarsi un nuovo evento sismico». L'iniziativa è stata lo spunto per il convegno che si è tenuto ieri presso la facoltà di Architettura della Sapienza dal titolo "Governare il rischio", al quale hanno partecipato il presidente della facoltà Renato Masiani, e il direttore del Diap, Piero Ostilio Rossi.

Un impegno profuso affinché si diffonda sempre più la consapevolezza che la ricostruzione che segue gli eventi calamitosi non è più legata al ripristino delle condizioni precedenti, ma assume anche il valore della prevenzione e del miglioramento delle condizioni di vita. «Il progetto abruzzese – continua Caravaggi – è stato molto complesso perché i primi tre anni di lavoro sull'altopiano delle Rocche sono stati a titolo di volontariato, poi sono stati avviati questi piani di ricostruzione dei centri storici, alcuni dei quali affidati al Diap della Sapienza. A quest'ultima fase hanno partecipato docenti e studiosi ed è stato progettato un piano urbanistico dettagliato sulle case e le strade del centro storico, che comprende la rivitalizzazione dello spazio pubblico. E adesso, dopo l'inizio dei lavori a Rocca di Mezzo, aspettiamo le ratifiche dei finanziamenti anche per gli altri comuni».

(d.aut.)

ottanta milioni il prezzo del gelo record

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Pagina VIII - Torino

Sos a Roma

Ottanta milioni il prezzo del gelo record

La Regione presenta il conto dei danni all'agricoltura per il gelo di febbraio e chiede al ministero il riconoscimento della "calamità naturale". Quasi 80 milioni di euro, di cui 69 solo nel territorio di Cuneo, per le due settimane di freddo siberiano che hanno colpito il Piemonte lo scorso inverno. La giunta ha approvato ieri la richiesta di calamità per "convincere" il ministero dell'eccezionalità dell'evento che non rientrerebbe, secondo piazza Castello, tra quelli assicurabili. "Inizialmente Roma ci aveva negato la possibilità dei rimborsi perché in gran parte coperti dalle assicurazioni dei coltivatori - spiegano dall'assessorato - abbiamo però verificato che nessuna compagnia avrebbe coperto questo tipo di eventi e quindi ora presentiamo una nuova richiesta". Dopo il parere del ministero dovranno passare almeno 45 per la presentazione delle domande di rimborso e i soldi potrebbero arrivare agli agricoltori per fine anno.

(mc. g.)

vidracco, torna la fiera dell'editoria

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Provincia*

Vidracco, torna la fiera dell'editoria

La quinta edizione dell'evento apre i battenti domani per concludersi domenica, attese in paese almeno 1.500 persone

LA RASSEGNA » LIBRI IN MOSTRA

di Mariateresa Bellomo wVIDRACCO Vidracco regno dei libri per quattro giorni. Torna, infatti, la fiera dell'editoria giunta quest'anno alla sua quinta edizione. La rassegna aprirà i battenti domani, giovedì, e si concluderà domenica sera. L'organizzazione della manifestazione è a cura del Comune di Vidracco in collaborazione con la Soms di Pecco e la Consulta della Valchiusella Vivi la Valle. Saranno 25 gli espositori presenti con i loro stand al centro convegni Adriano Olivetti di Damanhur Crea. Attese, nel piccolo paese della Valchiusella, almeno mille e cinquecento persone. Questa, almeno, la media di visitatori raggiunta nelle passate edizioni. «Speriamo di superare questa cifra» commenta l'assessore alla Cultura Silvio Colombo. A loro disposizione circa 200 posti auto tra quelli della nuova area mercatale e del centro congressi Olivetti. «Non ci dovrebbero essere problemi a trovare un parcheggio - fa sapere l'assessore alla Cultura - se così fosse vorrà dire che avremo battuto ogni record di presenze per l'iniziativa». A disciplinare il via vai in zona ci penseranno i volontari della protezione civile. Quindi aggiunge Colombo: «La fiera rappresenta un'opportunità per far conoscere le tante iniziative editoriali esistenti nel territorio». Come nelle edizioni precedenti, anche quest'anno, le prime due mattine, di giovedì e venerdì, a partire dalle 10 e fino alle 13, verranno dedicate ai ragazzi delle scuole: giovedì agli alunni delle elementari, venerdì a quelli delle medie. Per i ragazzi, oltre ai laboratori ed alle visite agli stand di case editrici e librerie, anche presentazioni di libri ad hoc. Oltre alle attività con gli studenti, domani alle 11 si terrà la presentazione del programma Rinascimento El Molo, Association Janus, con Alberto Salza. Alle 12 la presentazione del libro Rugiadina, Atene del Canavese, con l'autrice Mariella Beata Getto. Alle 19 la premiazione del concorso Cultura, arte e pace. Nei quattro giorni di manifestazione, comunque, la fiera ospiterà presentazioni di volumi e incontri con gli autori che racconteranno al pubblico storie del territorio e iniziative di solidarietà. «Nel tardo pomeriggio di venerdì gli espositori presenti avranno anche la possibilità di allestire uno stand di vendita nella piazza mercatale, di fronte al centro Damanhur Crea, per proporre offerte editoriali anche al di là del tema della fiera». Ingresso alla fiera è libero, in tutti i quattro giorni della manifestazione dalle 10 alle 22. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

dì¼

i bambini a lezione dai vigili del fuoco

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Economia*

I bambini a lezione dai Vigili del fuoco

Salassa. Giornata speciale per gli alunni della primaria, dimostrazione dal vivo dei pompieri

SALASSA I piccoli alunni della scuola primaria di Salassa non dimenticheranno facilmente, c'è da scommetterlo, la davvero singolare quanto interessante lezione che ha avuto quale docente d'eccezione il turno D dei Vigili del fuoco permanenti della centrale di Torino, guidati dal capoturno Silvio Piva. Un dispiegamento di uomini (21 pompieri) e soprattutto un parco mezzi che raramente si ha occasione di poter ammirare da vicino è stato dislocato nell'area degli impianti sportivi del piccolo centro altocanavesano in seguito all'interessamento di Armando Vallero, che presta servizio presso la centrale di corso Regina ed abita a Salassa e che, grazie alla disponibilità dei suoi superiori, ha avuto l'opportunità di regalare a suo figlio ed agli altri scolaretti una giornata davvero indimenticabile. È arrivato il meglio dei mezzi in dotazione al comando dei Vigili del fuoco del capoluogo subalpino (tra gli altri, un anfibia sperimentale che consente di navigare in situazioni alluvionali; un mezzo aeroportuale di stanza all'aeroporto di Caselle utilizzato in caso di incidenti ed incendi a bordo dei velivoli; il furgone Usar che entra in servizio in caso di crolli, calamità, terremoti). «Il progetto Scuola sicura è iniziato nel 1985 ed in seguito alla tragedia del liceo Darwin di Rivoli, su ordine della Prefettura, effettuiamo sopralluoghi nelle scuole di Torino e provincia - spiega Vainer Tommasini, addetto alla sala operativa ed autista del turno D dei pompieri torinesi -. Oltre ai normali interventi, fuori orario facciamo attività di prevenzione come quella svolta a Salassa. Nel nostro lavoro occorre usare la testa, il pericolo è sempre in agguato. Noi e i colleghi volontari? Abbiamo un ottimo rapporto. I volontari hanno i loro problemi, noi i nostri. Anche noi dobbiamo fare i conti con un personale ridotto al lastrico. Una cosa è sicura: se fossimo uniti avremmo un'altra forza per far sentire la nostra voce». In mattinata, attraverso la proiezione di un simpatico cartone animato con Pippo nei panni del pompiere, si è richiamata l'attenzione dei bambini sui pericoli esistenti a scuola ed in casa. Quindi, vi è stato il pranzo insieme e, nel pomeriggio, la dimostrazione e la visita all'imponente parco mezzi. Alla manifestazione hanno partecipato anche la Protezione Civile di Salassa-San Ponso e la Croce Rossa di Rivarolo. (c.c.)

valperga, giunta fatta oggi il consiglio

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Valperga, giunta fatta Oggi il Consiglio

VALPERGA Ad appena una settimana dal responso delle urne che lo ha riconfermato per il prossimo quinquennio alla guida del Comune, seppur con un margine ristretto di soli 62 voti sulla coalizione Insieme per Valperga guidata da Mauro Giubellini, è già al lavoro a pieno ritmo il sindaco di Valperga, Davide Brunasso (nella foto). La rinnovata amministrazione debutterà ufficialmente oggi, mercoledì 16 maggio, durante la seduta del consiglio comunale convocata per le 21. Ed è cosa fatta anche la composizione della giunta. A ricoprire l'incarico di vicesindaco sarà ancora Adriano Boggio, il più votato della lista Siamo Valperga (95 le preferenze per lui alle recenti amministrative) che avrà in dotazione servizi al cittadino, sicurezza, polizia locale e protezione civile. Completano l'esecutivo Roberto Bertino (che si occuperà di agricoltura, borgate e territorio) e Gabriella Giorgi che sarà la referente ad istruzione, welfare e pari opportunità. La compagine di maggioranza, inoltre, può contare sui consiglieri Alfredo Medina e Vittorio Peradotto, mentre sui banchi delle minoranze siederanno Mauro Giubellini e Corrado Marocco. Sono otto gli argomenti inseriti all'ordine del giorno della seduta consiliare di stasera. Si aprirà con il classico punto dell'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti, il giuramento del primo cittadino e la comunicazione della nomina dei componenti la giunta comunale. Quindi, vi sarà spazio per la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale 2012/2017, gli indirizzi per le nomine presso enti, aziende ed istituzioni e la nomina dei componenti la commissione elettorale comunale e la commissione edilizia. Infine, l'assemblea sarà chiamata all'esame ed all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011. Certo, considerata la riorganizzazione del consiglio, con i rappresentanti del parlamentino ridotti al minimo, la sala dovrà sembrare quasi vuota.

(c.c.)

d'1/4

Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia

TMNews -

TMNews*"Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia"*Data: **16/05/2012**

Indietro

Naufragio Giglio/ Via libera a piano rimozione relitto Concordia

Sarà rimesso in galleggiamento l'intero scafo

Roma, 15 mag. (TMNews) - Via libera al piano di rimozione della nave Costa Concordia naufragata lo scorso 13 gennaio all'isola del Giglio: la conferenza dei servizi decisoria convocata oggi a Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile dal Commissario delegato per l'emergenza, Franco Gabrielli, ha approvato le operazioni previste dal progetto di massima inerente alla rimozione e al recupero della nave proposto dalla società armatrice che prevede di rimettere in galleggiamento l'intero scafo. Lo comunica la struttura del Commissario delegato per l'emergenza.

Le amministrazioni a vario titolo intervenute - Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i dicasteri dell'Interno, dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e trasporti, della Salute e dei Beni culturali, e l'Agenzia delle Dogane - "hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni che le società incaricate Micoperi e Titan Salvage dovranno necessariamente rispettare nel corso dei lavori, oltre a una serie di raccomandazioni per una migliore tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio storico-archeologico".

Nel pomeriggio di domani, Franco Gabrielli, il Commissario delegato per l'emergenza connessa al naufragio della nave Concordia incontrerà la cittadinanza di Isola del Giglio per il consueto aggiornamento sulle attività volte al superamento dell'emergenza.

Un'ondata di maltempo ha messo in ginocchio la provincia di Gansu**Tempo, Il**

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

Un'ondata di maltempo ha messo in ginocchio la provincia di Gansu

15-05-2012

Cina: il bilancio è di 44 morti e 26 dispersi PECHINO Il bilancio ufficiale delle vittime del maltempo nella provincia cinese del Gansu è salito a 44 morti e 26 dispersi. Quasi 90 persone sono state ricoverate in ospedale. Il ministro per gli Affari civili ha riferito che nelle province colpite, Minxian, Zhangxian e Weiyuan, sono interrotte la fornitura di energia e le telecomunicazioni. Ha aggiunto che circa 150.000 persone sono state evacuate dalle zone colpite, dove è necessaria ogni assistenza per affrontare l'emergenza. Squadre di soccorso hanno portato coperte e vestiti agli abitanti dell'area, mentre il governo centrale ha annunciato che fornirà fondi per soccorsi e ricostruzione. L'erogazione di energia e le linee per le telecomunicazioni nell'area sono state interrotte. Le forti piogge sono cominciate giovedì e le squadre di soccorso stanno provando a consegnare nell'area beni di prima necessità anche se molte strade sono bloccate.

di¼

Esercitazione di protezione civile nelle scuole del Medio Campidano

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Esercitazione di protezione civile nelle scuole del Medio Campidano"

Data: **15/05/2012**

Indietro

15/May/2012

Esercitazione di protezione civile nelle scuole del Medio Campidano FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 15/May/2012 AL 15/May/2012

LUOGO Italia

Esercitazione di protezione civile nelle scuole del Medio Campidano 15 maggio 2012 Per la Sardegna, giornata conclusiva del progetto didattico "Scuola multimediale" Si conclude nel mese di maggio - con le giornate esercitative negli istituti scolastici di Abruzzo, Calabria, Marche e Sardegna - l'edizione annuale del progetto "Scuola multimediale di protezione civile" promosso dal Dipartimento della Protezione Civile

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Presentato in Provincia il nuovo sito web della Protezione civile

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Presentato in Provincia il nuovo sito web della Protezione civile"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

15/May/2012

Presentato in Provincia il nuovo sito web della Protezione civile FONTE : Provincia di Livorno

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 15/May/2012 AL 15/May/2012

LUOGO Italia - Livorno

Presentato in Provincia il nuovo sito web della Protezione civile Il nuovo sito web della Protezione civile della Provincia è stato presentato, a Palazzo Granducale, alla presenza del presidente Giorgio Kutufà , dell'assessore alla Protezione civile Maria Teresa Sposito e di numerosi rappresentanti delle istituzioni e del mondo del volontariato. Questo è un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROTEZIONE CIVILE E IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE

| marketpress notizie

marketpress.info

"APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROTEZIONE CIVILE E IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Mercoledì 16 Maggio 2012

APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROTEZIONE CIVILE E IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE

Catanzaro, 16 maggio 2012 - La Giunta regionale ha approvato ieri, su proposta del Presidente Scopelliti, di concerto con il Sottosegretario alla Protezione civile Franco Torchia, il protocollo di intesa con il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese. L'obiettivo è quello di individuare e realizzare azioni ed interventi mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico attraverso il coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica negli interventi tecnici urgenti ed indifferibili che si rendessero necessari per finalità di protezione civile. Nell'esprimere la propria soddisfazione Torchia ha dichiarato che "un altro importante tassello si è aggiunto al sistema di monitoraggio ed allertamento relativo al rischio idrogeologico ed idraulico in Calabria sul quale la Protezione civile è fortemente impegnata. La diffusa vulnerabilità del territorio regionale - ha aggiunto -, caratterizzato da una fittissima rete di canali, di corsi d'acqua a carattere torrentizio i quali producono rischio alle popolazioni oltre che criticità e danni al territorio ed alle infrastrutture, impone una costante attività di rilevamento, osservazione e controllo dei punti di criticità idraulica finalizzate a fare opera di prevenzione e contrastare gli effetti conseguenti ad eventi negativi. In particolare, per quanto riguarda gli interventi tecnici, anche manutentivi del reticolo minore, che si rendessero necessari, la Protezione Civile regionale intende coinvolgere il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese che ha una presenza diffusa sul territorio della provincia di Catanzaro e che già in moltissime situazioni di emergenza ha offerto una efficace e utile collaborazione". La Protezione Civile calabrese, con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, autorizza, in caso di necessità, il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese agli interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua su cui insistono opere di bonifica (fiumi Simeri, Nasari, Crocchio, Alaca, Ancinale, Gallipari, Munita), con i mezzi e le modalità ritenuti più idonei dallo stesso Consorzio al fine di scongiurare pericoli per l'incolumità sia pubblica che privata, nonché a salvaguardia delle strutture di propria competenza. "Si tratta - ha concluso il sottosegretario Torchia - di un riconoscimento per l'importante ruolo di presidio territoriale svolto dal Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese il quale, per la profonda conoscenza di tali territori, rappresenta un fondamentale riferimento per le attività dei presidi territoriali, soprattutto idraulici, anche per le specifiche professionalità e per le attrezzature di cui dispone". Il protocollo d'intesa tra la Protezione civile regionale e il Consorzio di Bonifica trova il suo riferimento in quello sottoscritto lo scorso 14 febbraio 2006, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e l'Anbi (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni), con il quale il Dipartimento nazionale della Protezione Civile si è impegnato a promuovere in sede locale una costante azione sinergica con i Consorzi di Bonifica, finalizzata alla realizzazione di azioni ed interventi mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico.

<<BACK